

La Biblioteca dell'Accademia di Brera, dal 1993, ha ospitato opere grafiche e fotografiche: 150 artisti in omaggio a Piero della Francesca - Luigi Veronesi - Mario Ballocco - Emilio Scanavino - Concetto Pozzati - Franco Purini - Luciano De Vita - Luigi Ghirri - Ivano Gianola - Dylan Thomas - Gianfranco Manara - Guido Crepax - Mario Calandri - Emilio Villa - La città di Brera. Due secoli di scultura - Materiali di grafica fotografica libri - Nanni Valentini - Bruno Munari - Camillo Boito - La città di Brera. Due secoli d'incisione. I maestri storici - Giuseppe Guerreschi - Claudio Costa - Franco Grignani - Senso: i materiali di lavoro di Luchino Visconti - Francesco Somaini - Bepi Romagnoni - Amilcare Rambelli - Pietro Diana - Giovanni Repositi - Renato Volpini - Luigia Zanfretta - Alberto Colognato - Giangiacomo Spadari - Edoardo Franceschini - Poien (Libri d'artista) - Il giro racconta e Due ruote in rosa - Tino Vaglieri - Gino Fersini - Iginio Legnaghi - Silverio Riva - Mino Cereetti - Anna Maria Santolini - Mario Molteni - Paolo Scirpa - Gottardo Ortelli - Rodolfo Aricò - Adriana Bisi Fabbri - Anselmo Bucci - Paolo Minoli - Attilio Alfieri - Alois Riegl - Roberto Sanesi - Giovanni Campus - Pirro Cuniberti - Floriano Bodini - Beppe Devalle - Tonino Guerra - Natale Addamiano - Lucio Saffaro - Domenico Purificato - Silvio Consadori - Giancarlo Marchese - Mario Di Iorio - Salvatore Esposito - Maurizio Bottarelli - Glauco Baruzzi - Gianfilippo Usellini - Tiberio Colantuoni e Umberto Manfrin - Diego Esposito - Alberto Ghinzani - Luciano Gatti - Nino Cassani - Fernando De Filippi - Franco Fizzotti - Fausta Squatriti - Riccardo Cordero - Adriano Altamira - Franco Mazzucchelli - Docenti Artisti dell'Università d'Arte di Bucarest - Paola Bernardi - Vito Bucciarelli - Gino Sandri - Francesco Correggia - Romano Perusini - Giacomo Quarenghi - Angela Occhipinti - Davide Benati - Gillo Dorfles - Grazia Varisco - Goliardo Padova - Franco Fossa - Valentino Vago.



**Italo Bressan**

*Della luce nell'ombra*

*Opere su carta (1975-2018)*

La mostra rimarrà aperta fino a venerdì 8 marzo 2019

Orari: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.00 - 17.50  
Venerdì 9.30 - 16.50

[www.accademiadibrera.milano.it](http://www.accademiadibrera.milano.it)  
[comunicazione@accademiadibrera.milano.it](mailto:comunicazione@accademiadibrera.milano.it)

**Biblioteca**

L'Accademia di Belle Arti di Brera rende omaggio alla ricerca pittorica di Italo Bressan (Vezzano-TN 1950) con una mostra di opere su carta realizzate dalla metà degli anni Settanta ad oggi. Dopo una iniziale assimilazione dei caratteri strutturali della forma e del segno, l'artista indaga le trasparenze luminose delle sovrapposizioni cromatiche con immagini caratterizzate da un senso di sospensione spaziale. Negli anni Ottanta l'esplorazione della forma pittorica oscilla tra misure costruttive e impulsi dinamici attraverso un calibrato equilibrio tra flussi emozionali e registri compositivi, polarità entro cui si sviluppano molteplici variazioni cromatiche, dai toni freddi a quelli di più forte accentuazione espressiva. L'avventura dello sguardo verso orizzonti inattesi si affida a stati d'energia non programmabili, compresenza mutevole di forze contrastanti e di profonde ambivalenze tra l'ombra e la luce. La fluida astrazione formale emerge sulla carta con una libertà esecutiva che negli anni Novanta mostra esiti di immediata intensità, con predilezione per il rosso e il blu, il giallo l'arancio e il verde. Si tratta di colori che dominano lo spazio del pensiero e dell'emozione, in un continuo scambio di vibrazioni energetiche che il gesto trasmette attraverso un costante esperimento delle forme. Il divenire della materia si diversifica nell'atto del dipingere e del segnare la superficie come campo di molteplici accadimenti, soprattutto quando all'olio e all'acquarello Bressan alterna l'uso del carboncino, con differenti risonanze che nascono tra segno e pulviscolo atmosferico. Nel corso degli anni successivi l'idea di macchia come traccia e parvenza di mondi immaginari si accresce insieme con gli slittamenti segnici che amplificano l'immagine espansiva del colore-luce, misterioso affiorare delle ombre che trapelano dal fluire ininterrotto della pittura. Dalle stratificazioni cromatiche emergono liriche sonorità e afflitti poetici sospesi sulla soglia della memoria, desiderio di sconfinare verso i luoghi dell'anima attraverso la realtà della pittura sempre presente a sé stessa. Nella più recente stagione di ricerca Bressan ha inserito nel respiro dilatato del colore minime forme geometriche, elementi strutturali in dialogo con l'indeterminata vastità dello spazio, misure del pensiero a confronto con le apparizioni visionarie della luce nell'ombra. Italo Bressan è stato titolare di una cattedra di Pittura presso l'Accademia di Brera dal 2002 al 2016.

La S.V.  
è invitata  
all'inaugurazione della mostra

**Italo Bressan**  
*Della luce nell'ombra*  
*Opere su carta (1975-2018)*

Mercoledì 23 gennaio 2019  
ore 12.00

Biblioteca  
Via Brera, 28 - Milano

Il Presidente  
Livia Pomodoro

Il Direttore  
Giovanni Iovane